



MIFF AWARDS 2013
XIII Edizione

MILANO



8 – 18 maggio

**In coerenza con la Festa del Cinema nazionale indetta dall'Anica
tutte le proiezioni del festival e dei vincitori del Cavallo di Leonardo
sono quest'anno gratuite.**



www.miff.it



MIFF Awards 2013

è reso possibile grazie a:

Made in Milan International Film Society

Con il patrocinio di:

Adesione del Presidente della Repubblica

Lombardia Film Commission

Milano EXPO S.p.a.

Regione Lombardia – Assessorato alla Cultura

Comune di Milano – Ufficio Cinema Sezione Cultura

Media Partner:

Vero TV

TVN Media Group

Film Society News

Sponsor Tecnici:

Jaguar Land Rover

Planetaria Hotels

V by Rob Bennett

C-House

Milano Bakery

Il Santa Bistro

Panino Milano

Royal Moka Caffè

Si ringrazia per la collaborazione:

XTV Production / Studio Busca / Tipografia Papa / Rossodisera Events /

La Jacia Hotel&Resorts / Be Famous / BH Salon Company / ATM Bobino /

Enoteca Il Cinghiale Rosso / Osteria Borsieri / Antica Osteria Via Gluck / Cafè

Fantastic / Sorso Cantina e Cucina / Nord Est Cafè

Ringraziamo per il supporto anche:

Satine Films / Bolero Film / Museo del Cinema / IlSpa

...si ringrazia inoltre, e soprattutto:

tutto lo staff del Festival ☺



www.miff.it

LA CERIMONIA DEL CAVALLO DI LEONARDO AL MIFF AWARDS 2013

Nella cornice del Grattacielo Pirelli, con la città sullo sfondo, sono stati consegnati ieri sera i trofei del Festival Internazionale del Cinema di Milano. Tra i presenti, molti nomi della tivù italiana, oltre ai talenti del cinema indipendente da tutto il mondo.

Milano, 15 maggio 2013 – Gerry Scotti, Dan Peterson, Edoardo Raspelli, Dario Vergassola: sono solo alcuni dei personaggi che hanno fatto della serata di ieri, al 31esimo piano del Grattacielo Pirelli di Milano, un eccezionale evento di gala. Il contesto è quello del MIFF Awards, il Festival Internazionale del Cinema di Milano, che da tre anni consegna premi anche ai volti della tivù italiana. Un “Telegatto” in piena regola, di cui ci si sentiva un po’ orfani. Ci ha pensato Andrea Galante, fondatore del MIFF Awards, a ripristinarlo, utilizzando per la televisione la stessa formula studiata per premiare i film più belli, quella degli Oscar: *Nomination e Awards Ceremony*. A partecipare, ieri sera, alla cerimonia di consegna del Cavallo di Leonardo, il trofeo creato dal MIFF, sono stati dunque anche tutti i cast dei film in concorso, dagli eleganti tavoli all’ultimo piano del Pirellone, con Milano cornice mozzafiato.

E’ stato il brillante Thomas Incontri, giornalista e conduttore televisivo, e direttore della sezione MIFF TV, a far salire sul palco uno dopo l’altro i vincitori dei premi: **Gerry Scotti**, come “Miglior presentatore” per il programma *The winner is* (Canale 5); **Dan Peterson**, come “Migliore giornalista sportivo”, per il suo programma sul basket statunitense, *NBA Extra*, in onda su Sportitalia; **Edoardo Raspelli** come “Miglior giornalista” per *Mela Verde*, da cinque anni appuntamento domenicale con l’ambiente e le tradizioni culinarie legate al territorio. Per il seguitissimo programma, offerto da Mediaset, era presente anche il regista **Fabrizio Lo Presti**.

Per questa XIII edizione, inoltre, il MIFF ha assegnato per la prima volta un premio alla carriera a **Gaspere e Zuzzurro**, intitolandolo proprio al duo comico: *Gasp&Zuzz*.

La splendida **Sara Zanier**, è stata premiata per la “Migliore recitazione femminile” per il suo ruolo nella soap *Centovetrine*, mentre **Cristina Parodi** ha partecipato alla serata perché nominata nella categoria “Migliore giornalista tv” per il suo programma *Live*, in onda fino allo scorso anno su La7. Nominato nella categoria “Miglior giornalista sportivo”, anche **Mino Taveri**, conduttore di *Sport Mediaset XXL*, ha assistito alla cerimonia. In rappresentanza di *Colorado Cafè*, la trasmissione più nominata in assoluto, era presente poi il comico **Omar Fantini**, mentre **Toni Vandoni**, direttore di Radioitalia, ha consegnato il Cavallo di Leonardo a Gerry Scotti, e **Fabrizio Biasin**, giornalista di Libero e opinionista tv, è salito sul palco per insignire del premio Edoardo Raspelli.

Il cantante **Marco Ferradini** è stato invitato alla serata per porgere il trofeo per la “Migliore musica” nella categoria Lungometraggi del MIFF a **Reza Safinia** per i brani rap del film *Filly Brown*, sul percorso di una cantante hip hop per arrivare al successo; **Enrico Beruschi**, amico da anni del MIFF, ha messo invece il Cavallo nelle mani degli interpreti di *Aglien*, originale parodia del mitico *Alien* creata per la web tivù, premiato come “Miglior Format”. **Lori Del Santo**, fan ricambiata del Festival milanese, è stata incaricata di premiare **Jordi Torrent**, regista di *The redemption of the fish*, che ha ritirato il cavallo al posto della “Migliore attrice non protagonista”, l’italiana Samantha Silvestri.

Evento nell'evento, la presenza del pianista taiwanese **Yu-Siang Huang**, protagonista di *Touch of the Light*, un film in cui interpreta se stesso, nato cieco da una famiglia di contadini, ma ripagato dalla grande passione per la musica. Huang, che ha deliziato i partecipanti alla serata con una performance al pianoforte, ha ricevuto il premio per la "Miglior recitazione maschile".

Premiata per la "Migliore regia" con il suo *Eden*, **Megan Griffith**, campionessa di cinema indipendente americano, è stata invece presente virtualmente e ha salutato la platea con un video. Per la "Migliore sceneggiatura" ha ritirato il premio l'italiano **Simone Bartesaghi**, autore di *Run*, film sulle avventure di un adolescente appassionato di parkour.

The Girl and Death, storia dell'amore impossibile tra una cortigiana e un giovane medico, ha vinto sia per la "Miglior cinematografia", sia per la "Miglior scenografia", ritirati dal regista **Jos Stelling** e dallo scenografo **Gert Brinkers**. Infine, **Filippo Piscopo** e **Lorena Luciano** erano presenti alla serata per essere stati nominati nella categoria "Miglior documentario" con *Coal Rush*, che ha riscontrato uno straordinario successo di pubblico e di critica durante le giornate milanesi del MIFF.

Dario Vergassola, nominato come "Migliore attore non protagonista" era presente con il cast di *Lost in Laos*, diretto da **Alessandro Zunino**. **Gianluca Ceresoli** ha invece partecipato alla serata in rappresentanza di un altro film italiano, *Waves*, di Corrado Sassi, un noir girato su una barca con un budget ridottissimo, candidato per la "Migliore Cinematografia".

Poco prima della fine della serata, un altro momento tipico si è svolto sul "white carpet", riservato alla sezione MIFF Moda: la sfilata di **Rob Bennet**, talentuoso stilista americano in grado di unire gli elementi minimal del business style a motivi tipici dell'eccentricità hollywoodiana. E, poco prima di andare via, i partecipanti hanno potuto assistere alla performance dal vivo *Blackhole*, progettata dall'artista veneziana **Elena Tagliapietra**, e presentato ieri in anteprima assoluta con la ballerina **Chiara Vittadello**.

Da oggi il Festival entra finalmente nel vivo con le proiezioni dei film vincitori, compresi i corti *Angel*, di Ruan Magan, *Ce l'hai un minuto*, dell'italiano Alessandro Bardani, *Timeless* di Jennifer Bassey, e *El Invento di Giovanni Granada*. Fino al 18 maggio presso il Cinema Beltrade e la ex Manifattura Tabacchi.

Per informazioni:

Ufficio Stampa MIFF Awards +39 02 92871578; ufficiostampa@miff.it

Laura Lombari, Capo Ufficio Stampa, +39 339 4077745; llombari@miff.it

Riccardo Martinazzi, + 39 346 242 8384 rmartinazzi@miff.it

Gaia Schillaci, +39 339 6116391 gschillaci@miff.it



COMUNICATO STAMPA

Milano, 11 maggio 2013

PARTITO IL GREEN WEEK-END, PRIMA PARTE DEL MIFF AWARDS, CON DOCUMENTARI A TEMA ECOLOGICO E CORTOMETRAGGI

Accoglienza strepitosa di *Coal Rush*, storia americana degli italiani Filippo Piscopo e Lorena Luciano. E tra proiezioni di documentari “green” e cortometraggi, spunta un nuovo premio: il Green Spirit Award, destinato al film dell’anno: *Re della Terra Selvaggia* di Behn Zeitlin

Milano maggio 2013 – Il MIFF Awards è entrato nel vivo dal 10 maggio, con l’inaugurazione del *green week-end*, che unisce la nuova sezione di documentari a tema ambientale e 23 cortometraggi da 17 Paesi del mondo. Tutto viene proiettato, nell’arco di tre giorni, fino a domenica 12, nello spazioso Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia.

Green Screen si è aperta con *Coal Rush*, diretto da Filippo Piscopo e Lorena Luciano, storia di una contaminazione industriale causata dalla fabbrica di carbone Massey Energy, ambientata nel West Virginia; a seguire *Ecopia – Intelligent building Sustainable living*, sui cambiamenti climatici e sulla necessità di cambiare il modo di concepire edifici e città, di Christian Vinkeloe e Daisy Weisbrodt. A fine serata sono passati sul grande schermo dell’Auditorium 100 minuti di cortometraggi firmati da giovani registi italiani, come Dario Leone con il suo *Dreaming Apecar*, Giulio Mastromauro, regista di *Carlo e Clara*, Antonio Silvestre, con *La stagione dell’amore*, Nicola Sersale con *Il tour di Davide*, Franco Pistoni, regista di *God’s got his head in the clouds*, Franco Franchini con *I won’t be your mirror*, tutti presenti alla proiezione e animatori del dibattito finale.

Sabato 11 maggio, a partire dalle 17, ripartono le proiezioni dei corti da 0 a 15 minuti, tra cui l’irlandese *Angel* di Ruan Magan, il francese *Clean* di Benjamin Bouhana, *Counting Happiness*, coproduzione greca e indiana, della regista ateniese Venetia Evripiotou, il corto USA *Timeless* di Jason DeParis, con la splendida Melanie Marden, *No Aguanto a tus padres*, di Javier Cano, *Trained* di Anthony Jerien, *Tres en un cuarto*, direttamente dalla Spagna, di Federico Calabuig, *Waiting for Berta* di Laimir Flano.

Dopo la proiezione del docu-green *Parole sostenibili*, dell’italiano Marco Dazzi, un resoconto dei molti significati della parola “sostenibilità”, ripartiranno poi i corti da 15 a 30 minuti: *Eskiper* di Pedro Collantes, *Nicoleta* di Sonia Liza Kenterman, *Roter Schnee*, di Luca Popadic. Alle 22 il momento culmine del week end con la proiezione di *Re della Terra Selvaggia*, il film rivelazione del 2012. Diretto da Benh Zeitlin, e vincitore di più di 50 premi e 60 candidature, è stato ritenuto anche dal MIFF Awards meritevole di un riconoscimento per il contributo alla causa ambientale.

Domenica 12, a partire dalle 16, proiezione degli ultimi due docu-green, *New Project the Moo Man*, di Andy Heathcote, storia di un allevatore che decide di non adeguarsi alle leggi della produzione e distribuzione di massa e a seguire *GMO OMG*, di Jeremy Seifert, scenario di un pianeta che si alimenta di cibo geneticamente modificato. Infine, gli ultimi corti, tra cui *Blackwood*, di Natasha Johns-Messenger, *Duality* di Andrew Tulloch, *Flicka Försvinner* di Alexandre Ronnberg, *El Invento* di Giovanni Granada.





Vera novità dell'edizione 2013, la sezione *Green Screen* si incastra in modo trasversale negli *Expo days*, serie di eventi e manifestazioni organizzati nel mese di maggio come tappa del percorso verso l'Esposizione Universale. L'occasione per creare la nuova sezione è nata durante la scorsa edizione del Festival con la proiezione del film di Chris Paine, *Revenge of the electric Car*, che ha inaugurato anche il *green carpet*, usato per le passerelle dei giorni successivi all'inaugurazione.

Per informazioni:

Laura Lombari

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, +39 02 92871578; +39 339 4077745

llombari@miff.it

www.miff.it



www.miff.it

COMUNICATO STAMPA

Milano, 3 maggio 2013

PRESENTATO ALLA STAMPA IL MIFF AWARDS 2013

Molti gli ospiti e i relatori che hanno rinnovato il proprio sostegno a un'iniziativa che ritengono un valore aggiunto per la città di Milano.

Nella splendida cornice dell'**Hotel Château Monfort**, il 2 maggio è stato dato il via al MIFF Awards 2013 (8-18 maggio), alla presenza di istituzioni e aziende partner del Festival. Obiettivo comune, rilanciare Milano come punto di riferimento per il settore cinematografico.

“Più di 700 film si iscrivono ogni anno al MIFF, che rappresenta una realtà importante per le produzioni internazionali e per i filmmaker di talento”, ha detto Andrea Galante, fondatore del Festival, milanese di nascita, ma da anni di base a Los Angeles dove si occupa di cinema tutto l'anno. Galante è riuscito negli anni a dare prestigio a una manifestazione che ha la finalità di diffondere il cinema internazionale di qualità nel nostro Paese, ma anche di esportare Milano e i suoi eventi oltreoceano.

Considerata la bidirezionalità come caratteristica principale del Festival (Milano-resto del mondo, resto del mondo-Milano), l'**assessore alla Cultura della Regione Lombardia Cristina Cappellini**, presente alla conferenza stampa su delega del presidente Roberto Maroni, ha posto l'accento sulla necessità di sfruttare e far conoscere il più possibile a livello internazionale la cultura lombarda.

L'auspicio di una maggior collaborazione tra Regione e MIFF è stato espresso da **Paolo Pelizza**, presidente della **Lombardia Film Commission**, importante realtà in crescita. Anche **Sofia Vedani**, AD di **Planetaria Hotel**, avendo a cuore la reputazione e la dimensione culturale di Milano, ha deciso di sposare la causa del MIFF. Infine **Rino Moffa**, amministratore unico di **TVN Media Group**, crede nel MIFF e nell'importante di diffondere il cinema internazionale in Italia.

Da due anni inoltre il Festival ha introdotto una nuova categoria, diretta da **Thomas Incontri**: le **Nomination tv**. Sono insignite del trofeo leonardesco del Festival, dunque, anche le migliori performance sul piccolo schermo, e non più solo su grande, da anni orfane dei Telegatti.

E questa edizione vede la nascita di *Green Screen*, sezione di documentari sul tema dell'eco-sostenibilità, in linea con EXPO 2015.

Ma le iniziative del MIFF Awards non si fermano qui: da sei anni ormai, il festival si propone di premiare anche la sezione Moda, gestita e diretta Tiziana Fanelli, che quest'anno vedrà la partecipazione di uno stilista americano capace di creare “uno show nello show!”.

Infine, il MIFF ha annunciato che, in occasione della Festa del Cinema a Milano che si terrà dal 9 al 17 maggio 2013, tutte le proiezioni saranno gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti.

Per informazioni:

Ufficio Stampa MIFF Awards, +39 02 92871578; +39 339 4077745

llombardi@miff.it www.miff.it

COMUNICATO STAMPA

Milano, 30 aprile 2013

NASCE IL GREEN SPIRIT AWARD

Il Film Festival Internazionale di Milano verso la tredicesima edizione, lancia "Green Spirit Award", premio in tema con la sostenibilità di Expo 2015.

MIFF Award 2013 – Sarà *Beast of the Southern Wild*, distribuito in Italia con il titolo di *Re della terra selvaggia*, a inaugurare il "Green Spirit Award", durante l'atteso tredicesimo appuntamento con il MIFF Awards (Film Festival Internazionale di Milano) che si terrà a Milano dall'8 al 18 maggio: l'innovativo evento che unisce, unico nel suo genere, un premio cine-televisivo con il festival dei filmmaker premiati con il Cavallo di Leonardo in varie categorie, rinnova con l'istituzione del premio green la sua giovane tradizione di film pro-environment di tutto il mondo.

Re della terra selvaggia verrà premiato per l'originalità dell'opera che, con la storia toccante di Hushpuppy, bambina di 5 anni nei territori paludosi della Florida, investiti regolarmente dalle inondazioni naturali del Golfo del Messico, è riuscito a coinvolgere il pubblico di tutto il mondo con critiche entusiastiche per i contenuti e i valori espressi da tutti i media guadagnandosi da Time Magazine e Entertainment Weekly la fama di uno dei 10 migliori film dell'anno. Un vero e proprio fenomeno, la pellicola non solo ha vinto il Sundance, ha avuto 4 nomination all'Oscar ed è stato il film che ha vinto di più in assoluto nel 2012, con più di 50 premi e 60 candidature, ma tra i suoi primati c'è anche quello di aver lanciato Quvenzhané Wallis, la più giovane nomination in tutta la storia degli Oscar, già con un secondo film interpretato da Brad Pitt in uscita quest'anno, e a cui anche Vanity Fair ha dedicato la copertina del mese di febbraio.

Dopo gli onori ovunque nel mondo e l'apprezzamento del presidente Usa, Barack Obama - come racconta la celebre presentatrice Oprah Winfrey - che ha descritto *Beasts* come un film "emozionante, magico, una vera opera d'arte", un premio quello milanese che avrà il grande compito di colmare l'Oscar mancato contro i colossi di Hollywood.

Proprio in quei giorni, con Expo Days, la città si prepara a respirare il clima culinario sostenibile di Expo 2015. In linea con le tematiche del 2015, quest'anno segna anche l'inaugurazione di "Green Screen", una categoria di film in competizione pro-ambiente e sulla vita sostenibile (che ha riscontrato un grande successo internazionale con l'iscrizione di decine di film di alto livello), e inserita in programma dall'edizione di maggio 2013. Tra i candidati *The Moo Man*, direttamente dal Sundance che racconta la storia di un uomo deciso a contrastare la grande distribuzione e a salvare la sua fattoria attraverso un rapporto più diretto con i clienti e soprattutto con le sue mucche...; e *GMO OMG*, un'analisi, e le conseguenze del cibo geneticamente modificato, da parte di un padre di famiglia preoccupato per l'alimentazione dei suoi bambini.

Un nuovo ingrediente di forte attualità per MIFF Awards, dopo la svolta del 2011 che introduce la categoria della Televisione Italiana, a colmare il vuoto del defunto Telegatto, con una formula dinner-award-festival di memoria americana. Tutte le candidature sono visibili sul sito www.miff.it e i vincitori saranno annunciati il 14 maggio alla Cerimonia di Premiazione dei MIFF Awards, a cui seguiranno le proiezioni dei vincitori in programma nei tre giorni seguenti fino alla rivelazione del Premio del Pubblico e Miglior Film del Festival il 18 maggio.

Laura Lombari, MIFF Awards +39 02 92871578 llombari@miff.it

COMUNICATO STAMPA

Milano, 26 aprile 2013

IL CANDIDATO CILENO ALL'OSCAR PROTAGONISTA AI MIFF AWARDS

**Il cavallo torna a Palazzo Lombardia con un red carpet in grande stile.
Sarà *NO* di Pablo Larraín ad aprire, il prossimo 8 maggio, la XIII edizione del
Film Festival Internazionale di Milano.**

Milano maggio 2013 – 1988, Santiago del Cile. Augusto Pinochet è ancora in carica, ma il suo futuro dipende dall'esito di una campagna pubblicitaria per un referendum popolare. È su questo sfondo che si muovono i personaggi di *NO*, già selezionato nel 2012 a Cannes per la migliore regia, candidato quest'anno all'Oscar, e scelto ora per inaugurare il Festival di Milano. La proiezione avverrà l'8 maggio nell'Auditorium Giovanni Testori del Palazzo della Regione, e seguirà la sfilata sul Red Carpet nella piazza coperta più grande d'Italia, piazza Città di Lombardia.

Che il film sia proposto in anteprima nazionale a Milano, centro e network delle agenzie creative più importanti d'Italia, non sorprende e già anticipa il tema del film: il protagonista Rene Saavedra, interpretato da Gael García Bernal (*Amores Perros*, *I Diari della Motocicletta*, *Y tu mamá también*, *La mala educación*), è un pubblicitario incaricato di gestire la campagna contro il dittatore. Il suo spot si rivela vincente contro ogni aspettativa, e la democrazia trionfa.

“Con questo film ho aggiunto un tassello alla mia ricostruzione della storia cilena, già cominciata nel 2008 con *Tony Manero* e proseguita nel 2010 con *Post Mortem*”, dice il regista Pablo Larraín che, per ottenere un risultato in continuità alle immagini di archivio inserite nel film, scelse di girare tutte le scene con macchine da presa dell'epoca ma che non si aspettava un tale riscontro di critica e di pubblico.

In un momento di confusione politica come quello che sta attraversando l'Italia, un film come *No* non può che far riflettere. Alla proiezione parteciperà Renzo Sicco, autore e regista teatrale che da anni parla del Cile nei suoi lavori, e diversi direttori creativi di agenzie di comunicazione italiane, che discuteranno di come uno spot elettorale può cambiare il destino di un Paese.

Nel cast anche Alfredo Castro, già protagonista nei due film precedenti di Larraín, nei panni stavolta di un rappresentante della destra, tanto tenacemente attaccato al potere quanto privo di fantasia e talento.

“Il percorso del MIFF, fin dalla sua nascita, è segnato da una crescente ricerca di qualità e di interesse verso temi importanti per i Paesi rappresentati dai film in concorso”, ha affermato il fondatore del Festival Andrea Galante. “E il programma di quest'anno, a partire dalla proiezione di *No*, è la testimonianza di questa evoluzione”.

Per interviste e ulteriori informazioni:

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, Laura Lombari +39 339 4077745 / llombari@miff.it



COMUNICATO STAMPA

Milano, 29 aprile 2013

NON SOLO TUTTE ANTEPRIME, LA XIII EDIZIONE DI MIFF AWARDS È FREE!

**Andare al cinema non costa niente se si sceglie il Film Festival Internazionale di Milano
Porte aperte ai milanesi dall'8 al 18 maggio, anche durante il *Green Weekend*, dedicato al tema Expo.**

Milano maggio 2013 – Con lo slogan “SE FESTA È, CHE FESTA SIA!” per la sua XIII edizione, dall'8 al 18 maggio, il MIFF Awards apre le porte a tutti i milanesi offrendo ingressi gratuiti a tutte le proiezioni.

“Lo slogan del nostro manifesto non solo è in coerenza con la Festa del Cinema nazionale, contemporanea al festival milanese, azzerando l'offerta a 3 euro dell'Anica, ma soprattutto sottolinea il DNA di questo premio-festival, devoto alla promozione del cinema senza compromessi, né obiettivi commerciali, se non quelli seguenti alla kermesse e caldeggiati dalla film society meneghina per loro distribuzione sul territorio”, rimarca Andrea Galante, fondatore della statuetta leonardesca.

MIFF Awards, vestirà anche di “verde” il weekend del 10-12 maggio, all'Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia, dove si preannuncia un evento d'intrattenimento e informativo, su denunce, storie e segreti dell'eco-sostenibilità.

Vera novità dell'edizione 2013, la sezione di film *Green Screen*, in linea con le tematiche di EXPO 2015, si incastra in modo trasversale negli *Expo days*, serie di eventi e manifestazioni organizzati nel mese di maggio come tappa del percorso verso l'Esposizione Universale.

Il *Green Carpet*, inaugurato durante la scorsa edizione del Festival con la proiezione del film di Chris Paine, *Revenge of the electric Car*, quest'anno in piazza Città di Lombardia per celebrare ben cinque documentari a tema ambientale: *Coal Rush*, diretto da Filippo Piscopo e Lorena Luciano, storia della contaminazione industriale delle acque potabili sulla East Coast americana; *Ecopia – Intelligent Building Sustainable Living*, sui cambiamenti climatici e le architetture del futuro, di Christian Vinkeloe e Daisy Weisbrodt; *GMO OMG*, di Jeremy Seifert, scenario di un pianeta che si alimenta di cibo geneticamente modificato, *New Project the Moo Man*, di Andy Heathcote, storia di un allevatore che decide di non adeguarsi alle leggi della produzione e distribuzione di massa, e infine *Parole sostenibili*, di Marco Dazzi, sui mille significati della parola “sostenibilità”.

Momento culmine del *Green Weekend* sarà il *Green Spirit Award*, premio internazionale riconosciuto a una *celebrity*, film o ad un'azienda, per un'idea artistica o commerciale, o più in generale per il supporto a una causa di sviluppo sostenibile del nostro pianeta.

Per informazioni:

Laura Lombari

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, +39 02 92871578; +39 339 4077745

llombari@miff.it

www.miff.it



www.miff.it

COMUNICATO STAMPA

Milano, 29 aprile 2013

EUGENIO GARCIA ALL'INAUGURAZIONE DEL MIFF

L'inventore della campagna pubblicitaria contro Pinochet raccontata in NO di Pablo Larraín, sarà presente alla proiezione del film, che aprirà il Festival.

La serata inaugurale del MIFF, il prossimo 8 maggio, si annuncia ancora più accattivante dopo la notizia della presenza di un ospite d'eccezione: Eugenio Garcia, il vero autore della campagna pubblicitaria per il NO a Pinochet nel 1988, assisterà alla proiezione del film di Pablo Larraín che sta per sbarcare anche in Italia grazie al MIFF Awards e alla Bolero Film Distribuzione.

Garcia, personaggio vivente cui il film è ispirato, sarà dunque protagonista del dibattito durante la serata di apertura del Film Festival Internazionale di Milano e porterà la testimonianza diretta della incredibile vicenda che ha portato alla liberazione del Cile: un team di pubblicitari furono incaricati di gestire la campagna di opposizione nel referendum indetto da Augusto Pinochet nel 1988 allo scopo di essere riconfermato al potere. Forte del monopolio dell'apparato propagandistico, il dittatore non avrebbe mai immaginato che i 15 minuti concessi al NO in fascia serale, lo avrebbero sconfitto.

Non sorprende che il film sia proposto in anteprima nazionale a Milano, centro e network delle agenzie creative più importanti d'Italia. Alla proiezione parteciperà anche Renzo Sicco, autore e regista teatrale che da anni parla del Cile nei suoi lavori, e altri direttori creativi di agenzie di comunicazione italiane, che discuteranno di come uno spot elettorale può cambiare il destino di un Paese.

“Con questo film ho aggiunto un tassello alla mia ricostruzione della storia cilena, già cominciata nel 2008 con *Tony Manero* e proseguita nel 2010 con *Post Mortem*”, dice il regista Pablo Larraín. Nel cast, oltre a Gael García Bernal (*Amores Perros*, *I Diari della Motocicletta*, *Y tu mamá también*, *La mala educación*) nei panni del protagonista, Alfredo Castro, presente anche nei due precedenti film Larraín.

Per interviste e ulteriori informazioni:

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, Laura Lombari +39 339 4077745 / llombari@miff.it



COMUNICATO STAMPA

Milano, 23 aprile 2013

AL VIA LA XIII EDIZIONE DEL MIFF AWARDS

Cinema di qualità, televisione, ambiente, moda, design e mondanità in un unico evento: il Film Festival Internazionale del Cinema di Milano, in programma dall'8 al 18 maggio.

Milano maggio 2013 - Dieci giorni di cinema, eventi speciali e premiazioni è quanto ogni anno propone il MIFF Awards, la rassegna milanese che dal 2000 promuove film internazionali di qualità, tra lungometraggi, documentari e corti, e dal 2011 dedica una sezione anche ai prodotti della televisione italiana.

Divertimento e cultura sono garantiti per questa tredicesima edizione dall'8 al 18 maggio. Uniti come sempre nella formula che sovrappone mostra del cinema al formato dell'Award Ceremony, vengono proposti in diverse location della mondanità milanese.

Il MIFF si aprirà dunque l'8 maggio, all'Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia, con l'anteprima nazionale del film fuori concorso *No* del regista cileno Pablo Larraín, già vincitore per la migliore Regia al Festival di Cannes 2012 e candidato quest'anno agli Oscar. Con attori del calibro di Gael García Bernal e Alfredo Castro, *No* è la storia della fine della dittatura di Pinochet, deposto da un referendum popolare grazie a un riuscito spot elettorale dell'opposizione. Alla proiezione sono invitate personalità come Santiago Elordi, scrittore e rappresentante culturale dell'ambasciata cilena a Roma, e Renzo Sicco, regista e autore teatrale, conoscitore di questioni cilene.

Il 9 maggio, presso l'ex Manifattura Tabacchi segue la presentazione di *Desire*, cortometraggio nato dalla collaborazione tra Jaguar e Ridley Scott Associates. Protagonisti del film, Damian Lewis, vincitore di un Golden Globe, Jordi Moller, Shannyn Sossamon, con la nuova Jaguar F-Type e la colonna sonora di Lana Del Rey.

Ma l'ingrediente più attuale dell'edizione 2013 è *Green Screen*, sezione di documentari pro-ambiente, forte di un incastro trasversale negli *Expo days*, serie di eventi e manifestazioni organizzati nel mese di maggio come tappa del percorso verso l'Esposizione Universale del 2015.

I "docu-green" del MIFF si adattano alla perfezione ai temi di Expo 2015, nutrizione e sostenibilità ambientale. Tra i cinque in programma all'Auditorium Giovanni Testori dal 10 al 12 maggio, *GMO OMG*, scenario di un pianeta che si nutre di cibo geneticamente modificato, e *New Project The Moo Man*, storia di un agricoltore che conduce una lotta impari contro la grande distribuzione.

Nelle stesse giornate, sui grandi schermi del MIFF, sempre all'Auditorium, passeranno anche i cortometraggi, provenienti da 16 Paesi del mondo. Degni di nota *Ce l'hai un minuto* con Francesco Montanari, e *God's Got His Head In The Clouds* con musiche di Angelo Badalamenti, il creatore delle melodie di Twin Peaks e compositore di fiducia di David Lynch.

Il programma prosegue il 14 maggio al 31esimo piano del grattacielo Pirelli, con la cerimonia della consegna del Cavallo di Leonardo ai vincitori di tutte le sezioni nelle varie categorie, suddivise sulla



www.miff.it

falsariga degli Oscar: Migliore attore/attrice protagonista/non protagonista, Migliore regia, Miglior montaggio, Migliore sceneggiatura Migliore fotografia e Migliore musica. Nell'ambito di ciascuna di queste, proprio come agli Oscar, competono diversi nomi per vari film. La serata, condotta da Thomas Incontri, direttore da sempre della sezione MIFF TV, andrà in onda su Vero TV.

Tra i nominati di quest'anno, Mira Sorvino e Lou Diamond Phillips, star del mitico *La Bamba* di Luis Valdez. Tra i documentari, nominati *Blood Brother*, già vincitore al Sundance 2013, e *Manhunt*, versione diaristica di *Zero Dark Thirty*. Seguono l'europeo *The Girl and Death* con ben 6 candidature, *Eden*, di Megan Griffith, con 5, e il taiwanese *Touch of the Light*. Non mancano gli italiani, tra cui *Lost in Laos*, con Dario Vergassola e Carla Signoris e *Waves*, noir di Corrado Sassi girato con un budget inferiore ai 100 mila euro.

A essere insignite del trofeo leonardesco del Festival saranno anche le migliori performance italiane nel 2012 sul piccolo schermo. Tra i nominati, Gerry Scotti, come presentatore di *The winner is*, e Barbara D'Urso, conduttrice di *Pomeriggio 5*. Nelle categorie Migliore interpretazione maschile e femminile si trovano invece attori della nuova generazione come Marco Bocci e Giulia Michelini per *Squadra Antimafia – Palermo oggi 4*, Anna Safronik e Roberto Farnesi per *Le Tre Rose di Eva*, soap star come Sara Zanier di *Centovetrine*; premiati anche giornalisti come Edoardo Raspelli per *Melaverde*, e Dan Peterson per il programma *NBA Extra* sul basket statunitense, trasmesso sulla rete Sportitalia.

Colorado Cafè è il programma più "nominato", con Paolo Ruffini in corsa come Miglior presentatore, Angelo Pintus e Barbara Foria nella categoria Miglior comico. A testimonianza dell'attenzione per i giovani e per i media del futuro, infine, quest'anno il comitato televisivo della Film Society milanese candida *Aglien.com* tra i migliori format, una serie tv per il web ideata da Andrea Camerini come parodia del cult movie *Alien*.

Anche moda e design saranno coinvolti attraverso il contest di fashion movies *MIFF Style Take 1*, un modo per far emergere giovani designer con un DNA cinematografico.

Forte del legame con l'industria cinematografica, il MIFF ha saputo negli anni coinvolgere importanti nomi del firmamento internazionale, da Renée Zellweger a George Clooney, a Mario Monicelli e a Charlize Theron. Ed è proprio a Hollywood che si tiene annualmente, fin dalla prima edizione, il *MIFF's Best*, una finestra su Milano in contemporanea all'American Film Market.

L'obiettivo rimane quello, come dichiara Andrea Galante, fondatore del Festival, di valorizzare film che "realizzano una forma artistica e di intrattenimento, dove l'espressione degli autori e le emozioni del pubblico s'incontrano a metà strada nella storia del film e delle sue immagini in movimento".

Per informazioni:

Laura Lombari

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards,

+39 02 92871578; +39 339 4077745

llombari@miff.it

www.miff.it

COMUNICATO STAMPA

Milano, 18 aprile 2013

**GLI ATTORI MIRA SORVINO E LOU DIAMOND, IL DOCUMENTARIO *BLOOD BROTHER*, VINCITORE DEL SUNDANCE, TRA I CANDIDATI AL CAVALLO DI LEONARDO 2013.
TRA LE NOVITÀ ANCHE UNA SEZIONE DI FILM *GREEN*.**

Arrivato alla tredicesima edizione, il Film Festival Internazionale di Milano, presenta come sempre cinema di qualità e lancia “Green Screen”, premio per film in tema con Expo.

Milano maggio 2013 – Annunciati i candidati al Cavallo di Leonardo 2013 nelle categorie documentari, film lungometraggi e cortometraggi. Anche quest’anno, dall’8 al 18 maggio, Milano si appresta ad onorare il cinema indipendente affiancando celebrity e filmmaker internazionali alle “star” televisive italiane. Novità del 2013, “Green Screen” una sezione con film su temi ecologici, in linea con la sostenibilità di Expo 2015.

Tra le centinaia di produzioni iscritte, selezionati dal comitato di *Made in Milan International Film Society*, i candidati al Cavallo, anticipano il vero vincitore rappresentativo del festival: il cinema indipendente.

Tra i nominati il premio Oscar Mira Sorvino, Jamie Chung, giovane attrice coreana-americana vista in *Una notte da leoni 2*, e la star de *La Bamba*, Lou Diamond Phillips. Tra i documentari, con due candidature (Miglior Documentario e Montaggio) *Blood Brother*, vincitore del premio della Giuria e del Pubblico a Sundance 2013 alla sua prima italiana insieme a *Manhunt*, versione documentario di *Zero Dark Thirty*. All’europeo *The Girl and Death*, il primato di titoli con ben 6 candidature. A seguire *Eden*, con 5 candidature, di Megan Griffiths, già vincitore di tre festival tra cui il Premio del Pubblico al SXSW, e *Touch of the Light*, film taiwanese presentato per la candidatura agli Oscar e vincitore del premio del pubblico al più prestigioso festival asiatico, il Pusan International Film Festival. Segue *Filly Brown* con 4 nomination, in uscita negli States il 19 aprile, ma ancora vergine sul territorio italiano; e tra gli altri *Rufus*, sulla scia di *Twilight*, con 3 nomination, come l’italiano *Lost in Laos*, che vede tra i suoi candidati Dario Vergassola e Carla Signoris; infine *Tilt*, film bulgaro candidato per Miglior Scenografia.

Tra i documentari, da segnalare *GMO OMG*, che centra l’argomento di Expo 2015 con un’analisi della sostenibilità e delle conseguenze del cibo geneticamente modificato, e *New Project The Moo Man*, che racconta la storia di un uomo deciso a contrastare la grande distribuzione e a salvare la sua fattoria attraverso un rapporto più diretto con i clienti e soprattutto con le sue mucche... entrambi candidati anche nella categoria “Green Screen”, il nuovo ingrediente di forte attualità dell’edizione 2013.

I cortometraggi (16 nazioni partecipanti), saranno proiettati tra il 10 e il 12 maggio. Nella categoria italiana *Ce l’hai un minuto* con Francesco Montanari, e *God’s Got His Head In The Clouds* con musiche di Angelo Badalamenti il creatore delle pregnanti melodie di *Twin Peaks* e compositore di fiducia di David Lynch.

I vincitori saranno annunciati il 14 maggio alla premiazione del MIFF Awards, a cui seguiranno le proiezioni dei vincitori nei giorni seguenti fino alla rivelazione del Premio del Pubblico, Miglior Film del Festival, il 18 maggio. Il programma e tutte le candidature delle categorie cinema sono consultabili sul sito www.miff.it

Per interviste e ulteriori informazioni:

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, Laura Lombari +39 339 4077745 / llombari@miff.it

MIFF AWARDS 2013 NOMINATIONS BY CATEGORY

• BEST DIRECTING

Eden

Megan Griffiths

The Girl and Death

Jos Stelling

The Redemption of the Fish

Jordi Torrent

Touch of the Light

Jung-Chi Chang

• BEST SCREENWRITING

Eden

Chong Kim, Megan Griffiths, Rick Phillips, Jr

Filly Brown

Youssef Delara

Run

Simone Bartesaghi

Touch of the Light

Nien-Hsiu Li

• BEST ACTING PERFORM. MALE

Rufus

Rory J. Saper

The Girl and Death

Leonid Bichevin

Touch of the Light

Yu-Siang Huang

Trade of Innocents

Dermott Mulroney

• BEST ACTING PERFORM. FEMALE

Eden

Jamie Chung

Filly Brown

Gina Rodriguez

The Girl and Death

Sylvia Hoeks

Trade of Innocents

Mira Sorvino

• BEST CINEMATOGRAPHY

Eden

Sean Porter

Rufus

Craig Wroblewski

The Girl and Death

Goert Giltay

Waves

Gianluca Ceresoli

• BEST SUPPORTING ACTOR

Filly Brown

Lou Diamond Phillips

Lost in Laos

Dario Vergassola

Run

Adrian Pasdar

• BEST SUPPORTING ACTRESS

Lost in Laos

Carla Signoris

The Girl and Death

Renata Litvinova

The Redemption of the Fish

Samantha Silvestri

• BEST PRODUCTION DESIGN

Rufus

Hugh Shankland

The Girl and Death

Gert Brinkers

Tilt

Vanina Geleva

• BEST EDITING (DOCs included)

Eden

Eric Frith

Manhunt

Joe Bini

Rufus

Ken Filewych

Touch of the Light

Nien-Hsiu Li

Blood Brother

Steve Hoover

• BEST MUSIC/SONG(DOCs included)

Filly Brown

Reza Safinia

The Redemption of the Fish

Thomas Simon

Touch of the Light

Tzu-Chieh Wen, Yu-Siang Huang

Beauty and the Breast

Pawel Lucewicz

Lost in Laos

Stefano Cabrera

Tales from the Organ Trade

John Welsman

MIFF AWARDS 2013 FILM LINE UP

• BEST FILM

Questa categoria è decisa esclusivamente dal pubblico tra i vincitori

FEATURE FILM (con registi e candidature)

- **Eden – 5 Nominations**
 - Best Directing; Best Screenwriting; Best Actress; Best Cinematography; Best Editing
- **Filly Brown – 4 Nominations**
 - Best Screenwriting; Best Actress; Best Supp Actor; Best Music
- **Lost in Laos – 3 Nomination**
 - Best Nusic; Best Supp Actor, Best Music
- **Rufus – 4 Nominations**
 - Best Actor; Best Cinematography; Best Production Design; Best Editing
- **Run – 2 Nominations**
 - Best Screenwriting; Best Supp Actor
- **The Girl and Death – 6 Nominations**
 - Best Directing; Best Actor; Best Actress; Best Cinematography; Best Supp Actress; Best Production Design
- **The Redemption of the Fish -3 Nominations**
 - Best Directing; Best Supp Actress; Best Music
- **Tilt – 1 Nomination**
 - Best Production design
- **Touch of the Light – 5 Nominations**
 - Best Directing; Best Screenwriting; Best Actor; Best Editing; Best Music
- **Trade of Innocents – 2 Nominations**
 - Best Actor; Best Actress
- **Waves – 1 Nomination**
 - Best Cinematography

DOCUMENTARY FILM

- Beauty and the Breast (Liliana Komorowska) 2 nomination - Music
- Blood Brother (Steve Hoover); 2 nomination - Editing
- It's Better to Jump (Gina Angelone)
- Manhunt (Greg Barker); 2 nomination - Editing
- My Way (Vinny Sisson, Dominique Mollee)
- Tales from the Organ Trade (Ric Esther Bienstock) 2 nomination - Music
- The Valley of the Jato (Caterina Monzani)
- Coal Rush (Filippo Piscopo, Lorena Luciano); 2 nomination – Green *
- GMO OMG (Jeremy Seifert); 2 nomination – Green *
- Parole Sostenibili (Marco Dazzi); 2 nomination – Green *
- The Moo Man (Andy Heathcote); 2 nomination – Green *
- Ecopia – Intellig. Building, Sustain. Living (Christian Vinkeloe, Daisy Weisbrodt) 2 nomination – Green *

* **GREEN SCREEN**

SHORT FILM CATEGORY

INTERNATIONAL 0-15 min Angel / Clean / Counting Happiness / No aguanto a tus padres / Pagpag / Timeless / Trained / Tres en un quarto / Wating For Berta

INTERNATIONAL 15-30 min Blackwood / Duality / El Inventio / Eskipper / Flicka forsvinner / Nicoleta / Roter Schnee

ITALIANI Carlo e Clara / Ce l'hai un minuto / Dreaming Apecar / God's Got His Head In The Clouds / I Won't Be Your Mirror / Il Tour di Davide / La Stagione dell'Amore

CANDIDATURE FILM

EDEN

di Megan Griffiths
con Jamie Chung, Matt O'Leary

5 CANDIDATURE

Eden, una giovane ragazza coreano-americana, viene rapita vicino a casa, nel Nuovo Messico, e costretta a prostituirsi da una cerchia di trafficanti di droga e di essere umani fuori dalle luci di Las Vegas, Nevada. Ispirato a una storia vera e straziante, EDEN scruta negli angoli più bui dell'America e cerca di scoprire l'umanità che la popola.

FILLY BROWN

di Micheal Olmos, Youssef Delara
con Gina Rodriguez, Lou Diamond Phillips, Edward James Olmos

4 CANDIDATURE

Majo Tonorio, alias 'Filly Brown', è una giovane e inesperta artista hip-hop di Los Angeles che sputa rime dal cuore. Con una madre in carcere e un padre che lotta per la sopravvivenza della famiglia, Majo sa che un contratto discografico sarebbe la soluzione ai problemi familiari. Ma quando un produttore le offre un trampolino per la celebrità, si trova di fronte alla prospettiva di perdere se stessa come artista e gli amici che l'hanno aiutata a raggiungere il culmine del successo.

LOST IN LAOS

di Alessandro Zunino
con Daniela Camera, Daniele Pitari, Dario Vergassola, Carla Signoris

2 CANDIDATURE

Daniela, una giovane donna emancipata, di 'buona famiglia' e un po' viziosa, dopo aver consultato il sito 'Lost in Laos', decide di partire con Paolo, suo compagno e collega di facoltà, per una vacanza alternativa a Vang Vieng. Dopo un avventato rave sul fiume, i due si ritroveranno sperduti senza zaino, soldi e documenti, iniziando così a vagare per un Laos diverso da quello che si aspettavano.

RUFUS

di Dave Schultz
con Rory J. Saper, Richard Hammon, Merritt Patterson, Kim Coates, Kelly Rowan, David James Elliott

4 CANDIDATURE

Rufus sembra essere immune da invecchiamento e malattie, eternamente giovane aspira soltanto a una vita lontano da chiacchiere e dalla curiosità di chi è interessato al suo genoma, come le compagnie farmaceutiche, o di chi lo identifica come vampiro e gli dà la caccia. Ora che ha trovato l'amore però l'ennesima fuga dai suoi persecutori verso una vita normale è più difficile per Rufus, che si trova di fronte a una nuova possibilità di scelta.



RUN

di Simone Bartesaghi

con William Moseley, Adrian Pasdar, Kelsey Chow

2 CANDIDATURE

RUN è l'incalzante storia di formazione di Daniel, un ladruncolo 17enne esperto di Parkour, che ha passato la vita in fuga con suo padre Mike. Quando Daniel richiama l'attenzione su di sé usando le sue capacità in un gesto eroico, la famiglia di suo padre e il suo funesto e misterioso passato cominciano a raggiungerli.

THE GIRL AND DEATH

di Jos Stelling

con Leonid Bichevin, Sylvia Hoeks, Renata Litvinova, Sergey Makovetski

6 CANDIDATURE

Nicolai, medico russo, ritorna nel luogo dove ha incontrato per la prima volta il suo grande amore mezzo secolo prima per una giovane cortigiana, Elise, e rivive la sua tragedia romantica.

THE REDEMPTION OF THE FISH

di Jordi Torrent

con Lluís Soler, Manuela Massimi, Miquel Quer, Samantha Silvestri

3 CANDIDATURE

Marc, un giovane di Barcellona, arriva a Venezia e si confronta con suo padre, Paco, che non vede da quando aveva due anni. Questo incontro improvviso con il figlio dimenticato scuote e insieme rende felice Paco. Le emozioni sembrano muoversi verso una sensazione di connessione e comprensione tra padre e figlio. Ma le mezze bugie di Paco, il suo passato complesso e oscuro, il suo presente poco chiaro, trasformano rapidamente l'incontro in una pozza fangosa di incertezze emotive.

TILT

di Viktor Chouhkov

con George Staykov, Radina Kardijilova, Yavor Baharoff

1 CANDIDATURA

Durante gli anni '90 in Bulgaria il temerario Stash e la ribelle Becky s'innamorano ma quando Stash e i suoi amici vengono catturati dalla polizia per alcuni piccoli reati Katev, padre di Becky e capo della Grande milizia, minaccia di sbattere in carcere Stash e la sua banda se continua a vedere Becky. Stash emigra in una piccola città della Germania e dopo un anno difficile coglie la prima occasione per tornare in una Bulgaria molto diversa da quella che aveva abbandonato.





TOUCH OF THE LIGHT

di Jung-Chi Chang

con Yu-Siang Huang, Sandrine Pinna

5 CANDIDATURE

Il film è basato su eventi reali legati alla vita del pianista cieco prodigio Taiwan Huang Yu-Siang, protagonista anche di questo film nelle vesti di se stesso. Nato a Taiwan da una famiglia rurale, Siang è un bambino curioso e precoce che, grazie all'amore di sua madre e il sostegno della sua famiglia, cresce senza ostacoli fino ad affrontare il mondo reale e l'università. Ben presto il suo percorso incrocia quello di Jie (Sandrine Pinna), una bella ma frustrata venditrice di bevande che sogna di diventare una ballerina. La coraggiosa determinazione di Siang, il suo ottimismo e la sua pace interiore, la sproneranno a rincorrere il suo sogno.

TRADE OF INNOCENTS

di Christopher Bessette

con Mira Sorvino, Dulmot Mulroney

2 CANDIDATURE

Alex (Dermot Mulroney) è un investigatore che indaga sul commercio di esseri umani e prostituzione minorile nel sud-est asiatico. Anche la moglie di Alex, Claire (Mira Sorvino), viene coinvolta in questa nuova realtà, impegnandosi come volontaria in un rifugio per ragazze salvate dalla prostituzione, in difesa della dignità delle giovani vittime.

WAVES

di Corrado Sassi

con Francesco Di Leva, Kathrin Resetarits, Luca Marinelli, Salvatore Sansone

1 CANDIDATURA

Film ispirato a 'The Ebb Tide' di R. L. Stevenson e L. Osbourne ma ambientato ai giorni nostri, la pellicola è un omaggio ai film noir degli anni '50. Girato in poco tempo con un budget limitato il film racconta la storia di tre uomini che lasciano le coste italiane, con una barca a vela di 60 piedi e la testa rivolta a sud-est del Mar Mediterraneo, alla ricerca di un'isola deserta dove ritengono di poter trovare un vecchio commerciante da derubare.



CANDIDATURE DOCUMENTARI

BEAUTY AND THE BREAST

di Liliana Komorowska

2 CANDIDATURE

Per la prima volta un documentarista offre un'interessante visione della realtà devastante del tumore al seno. Visto attraverso gli occhi di alcune pazienti donne, contribuisce a demistificare la malattia, dipingendo aspetti intimi e toccanti, spesso ironici della sopravvivenza. Questo film non è prezioso unicamente come testamento della capacità umana di resistere, ma dimostra anche che è possibile fiorire di fronte alle avversità.

BLOOD BROTHER

di Steve Hoover

2 CANDIDATURE

Rocky Braat è un dentista dilettante e cuoco americano insediato in una comunità indiana composta da bambini affetti dall'HIV. Tornato da poco dall'America, dove è stato costretto a rimanere due mesi per questioni di visto, continua a trascorrere le sue giornate con loro vivendo con la continua consapevolezza della precarietà della vita che lo circonda.

COAL RUSH

di Filippo Piscopo e Lorena Luciano

2 CANDIDATURE + GREEN*

5 anni di lavoro per questo un film-documentario, che segue l'incessante battaglia per la giustizia di una comunità rurale Appalachi che ha fatto causa alla principale azienda di carbone, la Massey Energy, accusata di contaminare l'acqua potabile di oltre 700 residenze nella Virginia Occidentale. Il film prende in esame uno dei peggiori e meno pubblicizzati disastri di contaminazione industriale degli Stati Uniti da tutti punti di vista, compreso quello della Massey Energy.

ECOPIA - INTELLIGENT BUILDING, SUSTAINABLE LIVING

di Christian Vinkeloe, Daisy Weisbrodt

2 CANDIDATURE + GREEN *

I cambiamenti climatici, le catastrofi naturali, l'aumento del prezzo delle materie prime: la nostra terra sta cambiando e questo significa che dobbiamo rivedere il nostro modo di vivere. L'obiettivo è garantire il progresso e la prosperità senza danneggiare il pianeta. Architetti e ingegneri di tutto il mondo sono all'altezza della sfida. Stanno costruendo stadi di



calcio eco-sostenibili in Brasile, città satellite in Cina e scuole in argilla in Burkina Faso. Nelle sei parti della serie di documentari ECOPIA, vi mostriamo i loro progetti visionari.

GMO OMG

di Jeremy Seifert

2 CANDIDATURE + GREEN *

Oggi negli Stati Uniti, attraverso il semplice atto di alimentarci, stiamo inconsapevolmente partecipando al più grande esperimento mai condotto sugli esseri umani, cavia del tutto ignare, o quasi. Intanto sono sempre più numerosi in tutto il mondo gli studi sulle conseguenze di questo fenomeno, che a lungo termine saranno disastrose. GMO OMG racconta della presa di coscienza di tutto questo da parte di un padre.

IT'S BETTER TO JUMP

di Gina Angelone, Patrick Stewart e Mouna Stewart

1 CANDIDATURA

Akka è una moderna città sulla costa settentrionale di Israele. Abitata oggi da musulmani, cristiani, ebrei e bahai, la sua storia affonda le sue radici fin dai tempi dei faraoni egizi. Dalla diga nell'antico porto sul Mediterraneo, i giovani da diverse generazioni sfidano se stessi e la propria vita tuffandosi. IT'S BETTER TO JUMP è il racconto delle pressioni economiche e dei cambiamenti sociali dell'antica città murata.

MANHUNT

di Greg Barker

2 CANDIDATURE

Una storia di spionaggio dall'interno del lungo conflitto della Cia contro Al Qaeda, rivelato dalle donne e dagli uomini la cui guerra contro Osama bin Laden è iniziata un decennio prima che la maggior parte di noi conoscesse quel nome.

MY WAY

di Vinny Sisson e Dominique Mollee

1 CANDIDATURA

MY WAY inizia in modo convenzionale con una ragazza che vive in una piccola città, in un mondo (aziendale) fatto di solitudine. Eppure, invece di prendere il treno di mezzanotte, Rebecca Starr vende la sua tuta per una Les Paul, afferra il suo impertinente compagno, un "tambourine-banging" estone, e imbocca l'uscita dell'autostrada: Sunset Strip. Quando il



matrimonio di Rebecca cade a pezzi, ci rendiamo conto che il suo sogno non è un capriccio, ma di una passione ardente per la musica che porta con sé la sua quota di sacrifici nel mondo reale.

NEW PROJECT THE MOO MAN

di Andy Heathcote

2 CANDIDATURE + GREEN *

I moderni allevamenti britannici sono costretti a diventare sempre più grandi per non affondare, ma l'agricoltore Stephen Hook decide di invertire il trend continuando a lavorare con la sua piccola mandria di mucche e ignorando i grandi supermercati e le latterie. Montagne russe emozionali per un film strappalacrime e divertente allo stesso tempo che riscalda il cuore sui legami incredibili tra uomo, animale e *Paeside* in un'Inghilterra che sta velocemente scomparendo.

PAROLE SOSTENIBILI

di Marco Dazzi

2 CANDIDATURE + GREEN *

“Parole sostenibili” è un viaggio intorno al significato della parola sostenibilità, un dizionario breve che contiene la definizione di ambiente, mobilità verde, economia etica e un modo più umano di vivere. Filmato con la vecchia tecnologia, più vecchi filmati Super 8 Film di tutto il mondo, questo viaggio metaforico è durato un anno.

TALES FROM THE ORGAN TRADE

di Ric Esther Bienstock

2 CANDIDATURE

TALES FROM THE ORGAN TRADE è una discesa nell'oscuro mondo del traffico di organi: i diversi intermediari, i chirurghi disonesti, gli uomini e le donne disposte a sacrificare una fetta del proprio corpo per un giorno di paga, i pazienti disperati costretti a scegliere tra obbedire alla legge o salvarsi la vita. Da Manila a Istanbul, da Colorado al Kosovo, da Toronto a Tel Aviv, il film porta sullo schermo un cast convincente che il destino ha messo insieme.

THE VALLEY OF THE JATO

di Caterina Monzani, Sergio Vega Borrego

1 CANDIDATURA

THE VALLEY OF THE JATO ritrae la vita quotidiana del giornalista Pino Maniaci e la sua crociata personale per liberare la Sicilia dalla corruzione attraverso il suo canale TV a conduzione familiare, Telejato. In una terra in lotta con se stessa, Maniaci è un cane sciolto, un uomo controverso che si batte per restare “in onda”.

CANDIDATURE CORTOMETRAGGI

- CATEGORIA 0-15 min.

ANGEL

di Ruan Magan

Breve ma toccante storia che offre uno scorcio privato della quotidianità di un "angelo operaio". Una presenza che appare per salvare vite umane sebbene dovrà badare anche alla propria sopravvivenza.

CLEAN

di Benjamin Bouhana

In questo giorno d'autunno, Eric, trentenne, ha un piccolo problema: un vaso in mano. E' disperatamente in cerca di aiuto.... va in cerca di quello che potrà renderlo 'Clean' ...

COUNTING HAPPINESS

di Venetia Evripiotou

Hasan vive per le strade di Delhi e si mantiene vendendo pupazzetti. Con la sua illimitata fede nella felicità, egli sembra avere la chiave per uno dei più grandi segreti della vita.

NO AGUANTO A TUS PADRES

di Javier Cano

David spiega alla sua fidanzata le ragioni per le quali non andrà al compleanno della suocera.

PAGPAG

di John Paul Su

Perla, una anziana 'pagpag' - cibo spazzatura - spera in una vita migliore per sua nipote e agevolazioni finanziarie con una "audizione" che possa conquistare i genitori adottivi.

TIMELESS

di Melanie Marden

Basato su una storia vera, Sheila Marden, cui hanno da poco diagnosticato un tumore maligno al cervello, sfida il tempo e lo spazio per incontrare per l'ultima volta sua figlia e dirle addio.



TRAINED

di Anthony Jerjen

Mago professionista fin da bambino, il protagonista di questo film europeo sta per fallire e decide così di intraprendere un tour risolutivo per la sua carriera. Ci riuscirà?

TRES EN UN CUARTO

di Federico Calabuig

‘Tre in una stanza’ racconta un momento imbarazzante superato il quale non si può tornare indietro. Due piedi. Quattro piedi. Sei piedi. Suso, Ana e Teo. Uno studio. Il serpente si morde la coda.

WAITING FOR BERTA

di Laimir Fano

Due ottantenni, donne di Miami, riaccendono una faida che risale a 50 anni prima e a 90 miglia di distanza, in terra cubana. È Adela a cercare vendetta per quanto subì allora da Berta ...

- CATEGORIA 15-30 min.

BLACKWOOD

di Natasha Johns-Messenger

Quando la madre muore, Lena è costretta a prendersi cura di Pippa, la figlia che non ha mai conosciuto. Durante il loro viaggio per Blackwood, combatterà con uno sconosciuto istinto materno.

DUALITY

di Andrew Tulloch

Uno scienziato giovane e determinato, scopre un modo rivoluzionario per duplicare la materia. Aspira a usare la sua invenzione per facilitare la donazione di organi e come sicuro investimento...

EL INVENTO (THE INVENTION)

di Giovanni Granada

Monica lo ha detto chiaramente, solo amici. Triste, Danny si concentra su una nuova invenzione. Una grande sfida per un ragazzino di 12 anni: scoprire la magia della fotografia ed il mistero delle donne.





ESKIPER

di Pedro Collantes

Durante una pausa di lavoro, Sara riceve la visita di suo padre. Si siedono in una piazza affollata nel centro della città. Sara cerca di rilassarsi sotto il sole, ma il padre ha altri piani per questo incontro.

FLICKA FORSVINNER

di Alexander Ronnberg

Un neo-noir ambientato negli anni '50 in Svezia. Un ragazzo incontra una ragazza. La rapisce. Ben presto lei darà voce ai propri bisogni, vincerà il più disperato.

NICOLETA

di Sonia Liza Kenterman

1951: nelle montagne ancora trasudanti d'odio della guerra civile, un giovane uomo, ormai capofamiglia, è responsabile del destino della sua sorellina.

ROTER SCHNEE

di Luka Popadic

E' immorale torturare qualcuno, anche se può essere innocente, al fine di evitare l'omicidio di massa? Fino a che punto ci si può spingere per salvare delle vite innocenti?

- CATEGORIA ITALIANA

CARLO E CLARA

di G. Mastromauro

In un vecchio e grazioso ospedale, una coppia di anziani, Carlo e Clara, è in attesa del loro turno, si stringono teneramente le mani. C'è una scelta da fare, la donna esita...

CE L'HAI UN MINUTO?

di Alessandro Bardani

Due persone, Oreste e Madhi, vivono la loro solitudine in maniera diametralmente opposta. Si crea così una combinazione divertente attraverso il sarcasmo e l'ingegno.

DREAMING APECAR

di Dario Leone





Caterina è una donna di 45 anni, senza lavoro da mesi e non riesce a trovarne un altro. Accetta così di lavorare come badante per Gheorghe, un anziano e vivace rumeno, ancorato alla sua sedia a rotelle.

GOD'S GOT HIS HEAD IN THE CLOUDS

di Gianluca Sodaro

In una cappella di un paesino, un anziano sacerdote è inginocchiato in preghiera. Crede di esser solo, finché non si gira e vede l'undicenne Angelina in piedi dietro di lui. Lo fissa con aria dubbiosa.

I WON'T BE YOUR MIRROR

di Franco Franchini

Un film sul Soggetto in transizione, tra due dimensioni lontane. 15 personaggi post-moderni rappresentano gli ultimi prototipi della razza umana rappresentati per quello che sono.

IL TOUR DI DAVIDE

di Nicola Sersale

Durante un tour di Roma, Davide, una guida turistica, invece di raccontare la storia della città eterna, accompagna i turisti in un'escursione bizzarra e surreale attraverso le rovine della sua storia d'amore.

LA STAGIONE DELL'AMORE

di Antonio Silvestre

Due giorni prima di sposarsi, Alessandro e Sonia ci portano nel loro mondo di infedeltà, bugie e cene giapponesi. Il matrimonio aprirà una nuova pagina della loro vita: 'la stagione degli amori'.



COMUNICATO STAMPA

Milano, 22 aprile 2013

ANNUNCIATI I CANDIDATI DELLA CATEGORIA TV AL CAVALLO DI LEONARDO 2013

**Big come Gerry Scotti e Barbara D'Urso, giornalisti sportivi come Dan Peterson,
ma anche format per web come aglien.com**

Milano - Tornano i premi della televisione italiana: come nelle due precedenti edizioni, anche quest'anno il MIFF Awards, nato per promuovere il cinema indipendente internazionale, affianca le categorie della tivù a quelle del cinema per i lungometraggi, i documentari e i corti. A essere insignite del trofeo leonardesco del Festival, dunque, saranno anche le migliori performance nel 2012 sul piccolo schermo, da anni orfane dei *Telegatti*.

Tre nomination per ognuna delle otto categorie del premio. Tra questi, big come Gerry Scotti (alla sua seconda candidatura) per la trasmissione *The winner is*, Barbara D'Urso per *Pomeriggio 5*, candidati rispettivamente nelle categorie Miglior presentatore e Migliore presentatrice; seguono Marco Bocci per *Squadra Antimafia - Palermo oggi 4*, nella categoria Migliore interpretazione maschile, ma anche soap star come Sara Zanier di *Centovetrine* per la Migliore interpretazione femminile, e critici gastronomici come Edoardo Raspelli, con la sua *Melaverde* nella categoria Miglior giornalista tv.

Va bene per la Colorado, brand più "nominato", con Paolo Ruffini in corsa come Miglior presentatore, Angelo Pintus e Barbara Foria nella categoria Miglior comico. A fare il pieno di nomination anche la serie tv *Le tre rose di Eva*, che, scelto tra i migliori format, vede candidato Roberto Farnesi per la Migliore interpretazione maschile, oltre ad Anna Safroncik per quella femminile. Seguono *Squadra Antimafia - Palermo oggi 4*, con Giulia Michelini e Marco Bocci come migliori interpreti, e *The winner is*, candidato anche come migliore format oltre che per il suo presentatore.

Tra le novità del 2013, la categoria Migliore giornalista sportivo, che vede candidati Dan Peterson per il programma *NBA Extra* sul basket statunitense, trasmesso sulla rete Sportitalia, Mino Taveri, per *Sport Mediaset XXL*, e Paola Ferrari per *la Domenica Sportiva*.

A testimonianza dell'attenzione per i giovani e per i media del futuro, quest'anno il comitato televisivo della Film Society milanese candida *Aglien* tra i migliori format, una serie tv per il web ideata da Andrea Camerini come parodia del cult movie *Alien*.

"La linea tra la TV e il web oramai è stata cancellata", afferma Andrea Galante, il fondatore del festival. "La TV ha un peso importante sulla società, il premiare chi artisticamente si è distinto vuol dire premiare i sacrifici", aggiunge Thomas Incontri, direttore della sezione TV.

L'alleanza tra cinema internazionale e televisione italiana, inaugurata dal MIFF nel 2011, sarà celebrata nel momento più mondano del Festival, con una cena e una sfilata durante la Award Ceremony del 14 maggio, in cui si sveleranno i vincitori.

Per interviste e ulteriori informazioni:

Capo Ufficio Stampa MIFF Awards, Laura Lombari +39 339 4077745 / llombari@miff.it

MIFF TV AWARDS 2013 CANDIDATURE PER CATEGORIA

Riferimento all'anno 2012

MIGLIOR PRESENTATORE



Gerry Scotti
THE WINNER IS

Virginio Scotti, nasce a Camporinaldo il 7 agosto 1956. Inizia la sua carriera come deejay, lavorando per *Radio Hinterland Milano2*, *NovaRadio* e *Radio Milano International* e nel 1981 approda a *Radio DeeJay*, grazie alla quale non solo arriva al grande pubblico, ma sbarca anche in televisione con *DeeJay Television*. Figura simbolo di Mediaset e uno dei presentatori più popolari e più amati della televisione italiana, tra i programmi di maggior successo da lui condotti ci sono: *Chi vuol essere milionario?*, *Passaparola*, *La Corrida*, *Paperissima*, *The Money Drop* e *Italia's Got Talent*, in cui veste il ruolo di giudice. È il format *The winner is..*, che ha condotto con la partecipazione di Rudy Zerbi, con cui guadagna una nomination per Miglior Presentatore TV ai MIFF Awards 2013.



Marco Liorni
LA VITA IN DIRETTA

Nasce a Roma, il 6 agosto 1965. Appassionato fin da bambino per il piccolo schermo, nel 1997 debutta su Canale 5 in *Verissimo - Tutti i colori della cronaca*. Dal 1997 al 2000 conduce la trasmissione *Angeli*, e dal 2000 al 2007 è l'inviato storico del programma televisivo *Grande Fratello*. Nell'aprile del 2009 esordisce su Rai Uno con *I Sogni son Desideri* e nel 2011 conduce *Estate in diretta* e affianca Mara Venier sia alla conduzione di *Buonpomeriggio Italia!*, che a quella di *La vita in diretta* su Rai Uno, con cui conquista la nomination per Miglior Presentatore TV.



Paolo Ruffini
COLORADO CAFÈ

Paolo Stefano Ruffini nasce a Livorno il 26 novembre 1978. Nel 2002 vince il concorso *Cercasi VJ* su Mtv che lo porta a diventare uno dei veejay più amati della rete. Conduce per più di 3 anni programmi come *MTV On the beach*, *Hitlist Italia*, *MTV Mobile Chart* e *Select* e partecipa come attore nei film *Natale a Miami* e *Natale a New York*. Conduce con successo *Amici miei* nel 2007 e su Italia1 il programma comico *Colorado* nel 2011. Partecipa anche a commedie musicali come *Tre cuori in affitto* (2011/2012) e *The full monty* (2012/2013). Nel 2012 conduce per il secondo anno consecutivo *Colorado Cafè*, con Belén Rodríguez, con il quale si aggiudica la nomination per Miglior Presentatore TV.

MIGLIOR PRESENTATRICE



Barbara d'Urso
POMERIGGIO 5

Maria Carmela d'Urso nasce a Napoli il 7 maggio 1957 e alla fine degli anni settanta esordisce in televisione in qualità di showgirl. Negli anni novanta interpreta il ruolo della *Dottoressa Giò*, e conduce programmi quali *Agenzia* e *In famiglia*. Negli anni 2000 raggiunge l'apice del successo e della popolarità, grazie alla conduzione di programmi televisivi quali: i reality show *Grande Fratello* e *La Fattoria*; il varietà *Lo show dei record* e i contenitori *Mattino Cinque*, *Pomeriggio Cinque*, *Domenica Cinque*, *Capodanno Cinque* e *Domenica Live*. In questo periodo ha anche recitato in serie televisive come *Donne di mafia*, *Ugo*, *Orgoglio*, *Noi* e *Ricomincio da me*. È per la conduzione nell'anno 2012 di *Pomeriggio 5* che si aggiudica la Nomination come Miglior Presentatrice ai MIFF TV Awards 2013.



Simona Ventura
CIELO CHE GOL!

Nata a Bentivoglio (BO) il 1° aprile 1965 è oggi una delle conduttrici italiane di maggior successo. Inizia a lavorare in televisione come giornalista sportiva e, una volta entrata in Mediaset, conduce molte trasmissioni di successo, come *Mai dire gol*, *Matricole*, *Festivalbar*, *Zelig* e *Le iene*. Passata alla Rai dal 2001, continua a presentare programmi importanti come *Quelli che il calcio*, *Music Farm*, *L'isola dei famosi*, il *Festival di Sanremo* (2004) e *X Factor*. Nell'estate 2011 è stato annunciato il passaggio della conduttrice a Sky Italia, dove, dal 2012, conduce su Cielo anche il programma calcistico *Cielo che gol!*, con il quale guadagna la Nomination come Miglior Presentatrice.



Miriam Leone
WIKITALY – CENSIMENTO ITALIA

Vincitrice del concorso di bellezza Miss Italia nel 2008, fa il suo debutto come presentatrice nel 2009, conducendo *Uno mattina estate* e *Uno mattina in famiglia* (che conduce anche per i tre anni successivi). Nel 2010 fa parte della giuria del programma di varietà *Ciak... si canta!*, per poi debuttare come attrice televisiva con il film *Il ritmo della vita*, e al cinema con *Genitori & figli – Agitare bene prima dell'uso*. Partecipa poi alla fiction *Distretto di Polizia*, al programma *Ale & Franz show*, *Camera Cafè* e recita nel film per il cinema *I soliti idioti*. Come presentatrice, conduce nel 2011 *Nastri d'Argento* e nel 2012 il programma *Drugstore*, e affianca Enrico Bertolino nel nuovo show *Wikitaly – Censimento Italia*, che le fa guadagnare la Nomination come Miglior Presentatrice.

MIGLIOR INTERPRETAZIONE MASCHILE



Giorgio Tirabassi
BENVENUTI A TAVOLA

Nasce a Roma il 1° febbraio 1960. Entrato nella compagnia di Gigi Proietti nel 1982, recita per 9 anni diretto da numerosi registi di rilievo. È con la fiction *Distretto di Polizia*, che viene consacrato al grande pubblico, recitandovi dalla prima alla sesta stagione. Dopo altre interpretazioni televisive nel film *Paolo Borsellino* (2004) e nella serie *I liceali* (2008), nel 2012 recita la parte di Paolo Perrone nella fiction televisiva *Benvenuti a tavola - Nord vs Sud*, interpretando il ruolo di un cuoco meridionale che si trasferisce a Milano per aprire un ristorante, e finisce per trovarsi in mezzo ad una guerra a colpi di gusto, scherzi e risate con il rivale Carlo Conforti, cuoco del nord. È proprio questo ruolo che gli fa guadagnare una nomination per la Migliore Interpretazione Maschile ai MIFF Awards 2013.



Marco Bocci
SQUADRA ANTIMAFIA – PALERMO OGGI 4

Marco Bocciolini nasce a Marsciano il 4 agosto 1978. Attore di teatro, dove esordisce nel 2000, vanta un ricco curriculum di cinema e soprattutto di televisione. Tra i suoi lavori ricordiamo: i film *I cavalieri che fecero l'impresa* (2001) e *Los Borgia* (2006); la soap opera *Cuori rubati* (2002), la serie tv *Incantesimo 8* (2005-2006), e le miniserie tv *Graffio di tigre* e *Caterina e le sue figlie 2*, entrambe del 2007, *Ho sposato uno sbirro* (2008) e *Romanzo criminale - La serie* (2008). Ha inoltre recitato nel ruolo di Domenico Calcaterra dalla terza serie di *Squadra antimafia - Palermo oggi*, ed è la quarta edizione della suddetta serie tv che gli vale una nomination per la Migliore Interpretazione Maschile.



Roberto Farnesi
LE TRE ROSE DI EVA

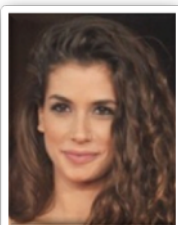
Nasce a Navacchio il 19 luglio 1969. Il suo esordio avviene nel 1994 come attore di fotoromanzi, nel 1996 partecipa al suo primo film: *Una donna in fuga*. Interpreta molti personaggi in miniserie e serie televisive, tra cui ricordiamo: *Turbo* (1999-2001), *Cento Vetrine* (2001-2003), *Carabinieri* (2003-2005), *Questa è la mia terra* (2006), *Donne sbagliate* (2007). Partecipa anche come protagonista per alcuni film tv come *Al di là del lago*, *Non smettere di sognare* e *Colpo di fulmine*. Nel 2012 partecipa alla fiction *Le tre rose di Eva*, per la regia di Raffaele Mertes, nel quale interpreta Alessandro Monforte. È con questo ruolo che guadagna una nomination per la Migliore Interpretazione Maschile.

MIGLIOR INTERPRETAZIONE FEMMINILE



Sara Zanier
CENTOVETRINE

Nata a Latina il 27 luglio del 1983. Dopo diverse sfilate e servizi fotografici per importanti maison della moda, entra nel mondo dello spettacolo, esordendo nella trasmissione televisiva *Il sogno dell'angelo* e prosegue con *Azzardo*, condotta da Carlo Conti. Nel 2004 è co-conduttrice del programma di moda e costume *Barbarella* in onda su Sky. Approda nel 2005 nel programma *Passaparola* e diventa co-protagonista nel film per il cinema *Misstake*. Dopo aver partecipato a *Incantesimo10*, dal 2008 è una nuova protagonista di *Centovetrine*, interpretando Serena Bassani, ruolo che le fa guadagnare la nomination come Migliore Interpretazione Femminile ai MIFF Awards 2013.



Giulia Michelini
SQUADRA ANTIMAFIA - PALERMO OGGI 4

Debutta in televisione quando è ancora giovanissima, recitando dal 2002 per tre stagioni nelle serie *Distretto di Polizia* e nel 2003 debutta al cinema con il film *Ricordati di me*. Ha recitato in molte serie e miniserie televisive come: *Paolo Borsellino*, *Ris – Delitti imperfetti* (dal 2005 al 2008), *Aldo Moro* (2008), *Squadra Antimafia – Palermo oggi* (dal 2009), *La scelta di Laura* e *I soliti idioti* (2011). Alle serie tv alterna il cinema, recitando in film come: *La ragazza del lago* (2007), *Cado dalle nubi* (2009), *Immaturi*, *Febbre da fieno*, *Cavalli* (tutti e tre nel 2011) e nel 2012 *Outing – fidanzati per sbaglio* e *I calcianti*. A farle guadagnare una nomination come Miglior Interpretazione Femminile ai MIFF Awards 2013 è il suo ruolo di Rosy Abate nella quarta stagione della serie *Squadra antimafia – Palermo oggi*.



Anna Safronik
LE TRE ROSE DI EVA

Dopo alcune partecipazioni a episodi di serie televisive come *Don Matteo 3* e *Carabinieri*, e recitando nella miniserie *Angelo il custode*, debutta al grande grazie alla soap opera *Centovetrine*, recitandovi dal 2004 al 2007. Partecipa poi a miniserie tv come *La figlia di Elisa – Ritorno a Rivombrosa* (2007), *Il falco e la colomba* e fiction *Il commissario Manara 2* e *Il commissario Nardone*. Tra i film in cui ha recitato, invece, ricordiamo *La matassa* (2009) per il cinema e *Al di là del lago* per la televisione. Nel 2012 è la protagonista della nuova fiction *Le tre rose di Eva*, ruolo con cui si aggiudica la nomination come Migliore Interpretazione Femminile ai MIFF Awards 2013.

MIGLIOR COMICO



Angelo Pintus
COLORADO CAFE'

Nasce a Trieste nel 1975. Dopo aver fatto esperienza nei villaggi turistici, nel 2000 forma il duo Angelo&Max con il comico Max Vitale. Nel 2001 i due sono spesso ospiti al *Maurizio Costanzo Show* e nel 2007 vincono il concorso *Dal Lago di Garda - Stasera mi butto*, su Rai 1. Alla separazione del duo, segue la partecipazione di Angelo a diverse trasmissioni Mediaset, come *Guida al campionato* e dal 2009 è presenza fissa nel cast di *Colorado* in onda su Italia 1, in cui propone le rubriche *Sfighe* e *Non sopporto più* (2011). Imitatore di numerosi personaggi, è grazie alla partecipazione a *Colorado* che si aggiudica il riconoscimento ai MIFF TV Awards 2013 nella sezione Miglior Comico Tv.



Barbara Foria
COLORADO CAFE'

Barbara Foria nasce a Napoli e si è fatta apprezzare dal pubblico televisivo per le sue partecipazioni in diversi programmi Rai, come *Tintoria Show*, *Pirati*, *Notte Mediterranea*; programmi La7 come *Assolo*, *Cuork-Al centro della Coppia*; programmi Sky, su Comedy Central, come *Bambine Cattive* e *All women show*. Oltre alla tv, partecipa a diverse rappresentazioni comiche teatrali come *Il piacere è tutto mio!* e *Gli Uomini preferiscono le Tonte*. Nel 2012 diventa protagonista dello show comico di Italia1 *Colorado Cafè* e conquista il pubblico con i suoi monologhi. È grazie alla partecipazione a *Colorado* che si aggiudica il riconoscimento ai MIFF TV Awards 2013 nella sezione Miglior Comico Tv.



Max Pisu
ZELIG

Massimo "Max" Pisu nasce a Legnano il 23 gennaio 1965 e debutta nel 1991 in un locale milanese e nel 1997 appare per la prima volta in televisione. Vincitore del Premio Ugo Tognazzi, continua a esibirsi in vari locali milanesi, tra i quali c'è anche lo Zelig. Nel 2000, con Tarcisio, diventa uno dei personaggi più amati del programma *Zelig* e partecipa anche al film *Chiedimi se sono felice* di Aldo, Giovanni e Giacomo. Nel 2012 ritorna sul palco del programma televisivo *Zelig* condotto da Claudio Bisio, nel quale propone un cabaret rinnovato e più maturo, tanto da aggiudicarsi il riconoscimento ai MIFF TV Awards 2013 nella sezione Miglior Comico Tv.

MIGLIOR GIORNALISTA TV



Cristina Parodi
CRISTINA PARODI LIVE

Nasce ad Alessandria il 3 Novembre 1964 e fa il suo debutto come giornalista nel 1988 lavorando per *Odeon Tv* nelle trasmissioni sportive *Caccia al 13* e *Forza Italia*. Nel 1990 è passata a Mediaset, conducendo il programma sportivo *Calciomania* e partecipando a *Pressing*. Nel 1992, insieme con il direttore Enrico Mentana, Lamberto Sposini e Cesara Buonamici, ha lanciato la testata giornalistica di Canale 5, il *Tg5*. Dal 1996 conduce *Verissimo* e *Le storie di Verissimo*, per tornare nel 2005 alla conduzione del *Tg5*. Nel 2012 lascia Mediaset e passa a La7, dove conduce *Cristina Parodi Live*, programma con il quale si aggiudica la nomination come Miglior Giornalista Tv ai MIFF TV Awards 2013.



Edoardo Raspelli
MELAVERDE

Edoardo Raspelli nasce a Milano il 19 giugno 1949 ed è il più celebre critico gastronomico italiano. Dal 1977 al 1981 è stato responsabile del *Gambero Rosso*, uno dei dirigenti di *Guida d'Italia dell'Espresso* e della rubrica *Il Goloso* del settimanale *L'Espresso*. Ogni settimana sul quotidiano *La Stampa*, Raspelli pubblica le proprie recensioni critiche su alberghi e ristoranti; partecipa ad alcuni programmi televisivi come: *Star bene a tavola*, *Che fai, mangi?*, *Eat Parade* (rubrica del TG2), *Psyco* e *Attenti al lupo*. Dal 1998 conduce il programma *Melaverde*. Il programma dal 2012 va in onda su Canale 5, ed è la conduzione di questa edizione che gli vale la nomination come Miglior Giornalista Tv ai MIFF TV Awards 2013.



Paolo Del Debbio
QUINTA COLONNA

Nasce a Lucca il 2 febbraio 1958. Professore dell'Università IULM di Milano ed editorialista de *Il Giornale* e di *TgCom*, è noto al pubblico come conduttore del programma di Italia Uno *Secondo voi*, dove veste i panni di opinionista e commenta ogni giorno una micro-inchiesta sull'attualità attraverso le interviste di gente comune per le piazze italiane. Dal 2010 conduce con Federica Panicucci il talk show e contenitore di Canale 5 *Mattino Cinque* e dal 2012, in prima serata su Rete 4, il talk show politico *Quinta colonna*, programma che gli vale la nomination come Miglior Giornalista Tv ai MIFF TV Awards 2013.

MIGLIOR GIORNALISTA SPORTIVO TV



Dan Peterson
NBA EXTRA

Daniel Lowell "Dan" Peterson nasce a Evanston il 9 gennaio 1936 è un allenatore di pallacanestro, giornalista e telecronista sportivo statunitense. Nel 2011 subentra all'esonerato Piero Bucchi sulla panchina di Milano. All'inizio degli anni ottanta iniziò a commentare e a spiegare agli italiani le partite del basket NBA, con il suo spiccato accento statunitense e divenne anche la voce storica del wrestling in Italia. Dal 2005 è uno dei commentatori e opinionisti di Sportitalia e scrive per *La Gazzetta dello Sport* e il settimanale Sportweek. Nel 2012 conduce sulla rete Sportitalia il programma dedicato al basket statunitense *NBA Extra* che gli fa guadagnare una nomination come Miglior Giornalista Sportivo Tv ai MIFF Awards 2013.



Mino Taveri
SPORT MEDIASET XXL

Cosimo Taveri (Brindisi, 21 settembre 1961) inizia la sua carriera nel 1979 come dj e giornalista radiofonico e approda in televisione nel 1987 come conduttore dei telegiornali di Telelombardia, diventando inviato per *Qui Studio a Voi Stadio*. Nel 1996 diventa uno dei telecronisti del Campionato di Serie A di Telepiù Calcio e nel 1997 è il conduttore di *Zona*. Dal 2003 al 2005 conduce tutte le trasmissioni inerenti alla UEFA Champions League su Sky Sport e nel 2005 approda alla redazione di Sport Mediaset. Qui ha condotto programmi come *Studio Sport*, *Guida al Campionato*, *Domenica di Campionato*. Dal 2012 conduce il contenitore sportivo *Sport Mediaset XXL*, programma che gli fa guadagnare una nomination come Miglior Giornalista Sportivo Tv ai MIFF Awards 2013.



Paola Ferrari
LA DOMENICA SPORTIVA

Nata a Milano il 6 ottobre 1960 inizia la sua carriera televisiva molto giovane e, dopo una lunga gavetta come showgirl, si indirizza al giornalismo sportivo. Inizia a lavorare per la Rai nel 1988, con la trasmissione *Domenica Sportiva* e *Dribbling*. La sua consacrazione avverrà nella stagione 2003/2004, quando giungerà al timone di *90° minuto* e passerà alla storia come la prima donna a condurre il programma. Nella stagione 2005/2006 torna a *Domenica Sportiva*, e durante i mondiali tedeschi conduce da sola *Dribbling Mondiale*. Nel 2010 conduce *Notti Mondiali* e torna a condurre la *Domenica Sportiva*, programma che le fa guadagnare una nomination come Miglior Giornalista Sportivo Tv ai MIFF Awards 2013.

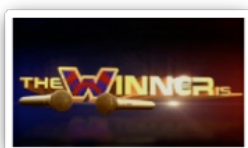
MIGLIOR FORMAT / SERIE TV



Aglien

WEB TV AGLIEN.COM

Web serie totalmente girata nel sottoscala del suo ideatore, Andrea Camerini, *Aglien* si presenta come una geniale parodia del film cult “Alien”, offrendo un’incredibile cura formale e una grande attenzione per i dettagli e per l’intero impianto scenografico, realizzato con materiali di riciclo. Camerini, grazie alla sua grande creatività, già dimostrata grazie alle sue esperienze come autore televisivo e radiofonico, fumettista e produttore, porta la sua web serie alla candidatura come Miglior Format/Serie TV per i MIFF Awards 2013.



The winner is

CANALE 5

Programma televisivo presentato da Gerry Scotti e Rudy Zerbi, che va in onda in prima serata su Canale 5. In ogni puntata si sfidano otto concorrenti che, dopo essersi esibiti cantando dal vivo, si trovano davanti ad una scelta: accettare una cifra in denaro e quindi rinunciare al proseguimento della gara o rinunciarvi, nella speranza che la propria performance sia piaciuta alla giuria, che vota in segreto il concorrente preferito, e proseguire la gara. Alla fine di ogni puntata arriva un riconoscimento al vincitore da parte dell'etichetta Universal Music che pubblica il suo singolo su iTunes. *The winner is* guadagna quindi una candidatura come Miglior Format/Serie TV per i MIFF Awards 2013.



Le tre rose di Eva

CANALE 5

Serie televisiva italiana, è diretta da Raffaele Mertes ed è interpretata, tra gli altri, da Anna Safronik e Roberto Farnesi. La serie si svolge nell'immaginaria città toscana di Villalba, dove torna, dopo aver trascorso otto anni di carcere per una ingiusta accusa di omicidio, la protagonista Aurora Taviani. La serie racconta le vicende di una storia d'amore impossibile tra due giovani appartenenti a famiglie nemiche, i Taviani e i Monforte, con un passato di omicidi e misteri. Dopo il successo della prima stagione, andata in onda nel 2012, è in fase di produzione la seconda stagione e si candida come Miglior Format/Serie TV per i MIFF Awards 2013.

COMUNICATO STAMPA

Milano, 30 aprile 2013

NASCE IL GREEN SPIRIT AWARD

**Il Film Festival Internazionale di Milano verso la tredicesima edizione,
lancia "Green Spirit Award", premio in tema con la sostenibilità di Expo 2015.**

MIFF Award 2013 – Sarà *Beast of the Southern Wild*, distribuito in Italia con il titolo di *Re della terra selvaggia*, a inaugurare il "Green Spirit Award", durante l'atteso tredicesimo appuntamento con il MIFF Awards (Film Festival Internazionale di Milano) che si terrà a Milano dall'8 al 18 maggio: l'innovativo evento che unisce, unico nel suo genere, un premio cine-televisivo con il festival dei filmmaker premiati con il Cavallo di Leonardo in varie categorie, rinnova con l'istituzione del premio green la sua giovane tradizione di film pro-environment di tutto il mondo.

Re della terra selvaggia verrà premiato per l'originalità dell'opera che, con la storia toccante di Hushpuppy, bambina di 5 anni nei territori paludosi della Florida, investiti regolarmente dalle inondazioni naturali del Golfo del Messico, è riuscito a coinvolgere il pubblico di tutto il mondo con critiche entusiasmanti per i contenuti e i valori espressi da tutti i media guadagnandosi da Time Magazine e Entertainment Weekly la fama di uno dei 10 migliori film dell'anno. Un vero e proprio fenomeno, la pellicola non solo ha vinto il Sundance, ha avuto 4 nomination all'Oscar ed è stato il film che ha vinto di più in assoluto nel 2012, con più di 50 premi e 60 candidature, ma tra i suoi primati c'è anche quello di aver lanciato Quvenzhané Wallis, la più giovane nomination in tutta la storia degli Oscar, già con un secondo film interpretato da Brad Pitt in uscita quest'anno, e a cui anche Vanity Fair ha dedicato la copertina del mese di febbraio.

Dopo gli onori ovunque nel mondo e l'apprezzamento del presidente Usa, Barack Obama - come racconta la celebre presentatrice Oprah Winfrey - che ha descritto *Beasts* come un film "emozionante, magico, una vera opera d'arte", un premio quello milanese che avrà il grande compito di colmare l'Oscar mancato contro i colossi di Hollywood.

Proprio in quei giorni, con Expo Days, la città si prepara a respirare il clima culinario sostenibile di Expo 2015. In linea con le tematiche del 2015, quest'anno segna anche l'inaugurazione di "Green Screen", una categoria di film in competizione pro-ambiente e sulla vita sostenibile (che ha riscontrato un grande successo internazionale con l'iscrizione di decine di film di alto livello), e inserita in programma dall'edizione di maggio 2013. Tra i candidati *The Moo Man*, direttamente dal Sundance che racconta la storia di un uomo deciso a contrastare la grande distribuzione e a salvare la sua fattoria attraverso un rapporto più diretto con i clienti e soprattutto con le sue mucche...; e *GMO OMG*, un'analisi, e le conseguenze del cibo geneticamente modificato, da parte di un padre di famiglia preoccupato per l'alimentazione dei suoi bambini.

Un nuovo ingrediente di forte attualità per MIFF Awards, dopo la svolta del 2011 che introduce la categoria della Televisione Italiana, a colmare il vuoto del defunto Telegatto, con una formula dinner-award-festival di memoria americana. Tutte le candidature sono visibili sul sito www.miff.it e i vincitori saranno annunciati il 14 maggio alla Cerimonia di Premiazione dei MIFF Awards, a cui seguiranno le proiezioni dei vincitori in programma nei tre giorni seguenti fino alla rivelazione del Premio del Pubblico e Miglior Film del Festival il 18 maggio.

Laura Lombari, MIFF Awards +39 02 92871578 llombari@miff.it



COMUNICATO STAMPA

Milano, 14 aprile 2013

AL MIFF 2013 “V” COME VERSATILITÀ

Il Film Festival Internazionale di Milano presenta la collezione di “V” by Rob Bennett™ alla cerimonia di premiazione dei Cavalli di Leonardo

MIFF Award 2013 – È quasi al via la tredicesima edizione del Film Festival Internazionale di Milano che, oltre a promuovere il cinema indipendente e premiare con la statuetta del Cavallo anche la televisione italiana, anche quest’anno rinnova il suo appuntamento con la moda attraverso il MIFF Style Take One.

A sfilare quest’anno uno stilista d’oltreoceano, **Rob Bennett**, che ospite a Milano presenterà la collezione di “woman&man” del suo brand **V by Rob Bennett™**. Uno stile elegante e d’avanguardia che unisce la praticità americana alle linee nette e i tagli stretti dell’abbigliamento asiatico con un retrogusto europeo. Un’originale collezione con un’accattivante e singolare fusione tra formalità e versatilità. Una linea attuale che esprime il desiderio di leggerezza in una vita frenetica moderna da prendere con filosofia.

V by Rob Bennett™ è una collezione di alta moda adatta al mondo degli executive e dei business professional Man o Woman da indossare in situazioni formali, di lavoro o sociali di vita quotidiana.

Riccardo Martinazzi, MIFF Awards +39 02 92871578/+39 346 2428384 rmartinazzi@miff.it
Tiziana Fanelli, MIFF Style Take One +39 02 92871578/+39 328 7768896 tfanelli@miff.it



www.miff.it